



Decreto Dirigenziale n. 33 del 11/02/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06. APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA OVE E' UBICATO LO STABILIMENTO CORCOSOL SPA - ZONA IND.LE VIA CONSOLAZIONE SOLOFRA (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che gli artt. 239 e segg. del Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06 "Norme in Materia Ambientale" disciplinano la bonifica dei siti contaminati;
- b) che questa Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti, è competente per l'approvazione dei piani di caratterizzazione e dei progetti operativi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente, i cui siti ricadono nel territorio della provincia di Avellino;
- c) che la Società Corcosol Concimi Organici da Concia Solofra S.p.A. - di seguito indicata, per brevità, Corcosol S.p.A. con nota del 27/02/2013, acquisita agli atti in data 04/03/2013 prot. n. 2013.0157411, comunicava che ai fini del recupero produttivo dello stabilimento sito in Via Consolazione - Solofra si rendeva necessaria la messa in sicurezza permanente dello stesso e la realizzazione di tutti gli interventi immediati, atti ad evitare qualsiasi compromissione ambientale, nelle more della eventuale redazione del progetto di messa in sicurezza permanente;
- d) che la citata Società, ad integrazione della comunicazione di cui sopra, trasmetteva la "Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori di prevenzione presso lo Stabilimento Corcosol S.p.A. in Via Consolazione Solofra (AV) e loro programmazione futura ex art 304 del D.Lgs 152/06 l° stato di avanzamento" - acquisita agli atti in data 2/04/2013 prot. n. 2013.0234111, redatta dal consulente ambientale Dott. Maurizio Galasso - da cui risulta che l'evento potenzialmente contaminante è costituito da alcune criticità ambientali, tra cui la presenza di vasche di contenimento di reflui in cattivo stato di conservazione, fognature industriali fatiscenti e da notevoli quantità di rifiuti ammassati nel sito;
- e) che la stessa Società con nota del 6/04/2013, acquisita agli atti in data 16/04/2013 prot. n. 2013.0272676, comunicava, tra l'altro, che stava procedendo alla messa in sicurezza del sito industriale, onde riprendere le attività pregresse, avendo già in corso gli interventi di emergenza, ai sensi dell'ex art. 304 del D.Lgs 152/06;
- f) che la Società Corcosol S.p.A., con nota del 30/04/2013, acquisita agli atti in data 2/05/2013 prot. n. 2013.0308777, trasmetteva, ai fini della relativa approvazione, il Piano di caratterizzazione, ai sensi dell'ex art. 245 del D.Lgs 152/06, redatto dal Dott. Maurizio Galasso dell'area dell'Opificio Industriale Corcosol S.p.A, ubicato in Via Consolazione - Foglio 1 particella catastale n. 717 - del Comune di Solofra;
- g) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2015.0070811 del 03/02/2015, ha richiesto al Prefetto di Avellino informazioni antimafia, di cui all'art. 91 del D.Lgs 159 del 06/09/2011 e s.m.i..

RILEVATO

- a) che nella Conferenza di Servizi, indetta e convocata da questa U.O.D., per l'approvazione del Piano di caratterizzazione del sito de quo, iniziata in data 04/06/2013 e conclusasi in data 29/10/2013, il contenuto dei cui verbali si richiama - è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:
 - a.1 il procedimento incardinato presso la Regione ha ad oggetto solo l'area ove insistono i capannoni industriali della Corcosol S.p.A., con esclusione dell'area del piazzale antistante l'opificio per il quale la citata Società nell'anno 2004 ha presentato ai sensi del D.M. 471/99, il Piano di caratterizzazione al Comune di Solofra - competente ratione

temporis – ancora in corso, giusta nota del Comune prot. n. 12871 del 01/08/2013, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 2013.0559639;

- a.2 nelle more dell'approvazione del Piano di caratterizzazione, la Corcosol S.p.A., ha attuato attività di messa in sicurezza di emergenza del sito, trasmettendo agli Enti interessati, con nota del 29/07/2013, acquisita ai ns atti in data 01/08/2013 prot. n. 2013.0561044, la *“relazione sullo stato di avanzamento dei lavori di prevenzione presso lo stabilimento Corcosol S.p.A. in Via Consolazione Solofra (AV) e loro programmazione futura ex art. 304 D.Lgs 152/06 – Il° stato di avanzamento, redatta dal consulente Dott. Maurizio Galasso”*;
- a.3 la Corcosol S.p.A. con nota del 5/08/2013 - inviata per conoscenza a questa UOD e acquisita agli atti in data 6/08/2013, prot. n. 2013.0571566 - ha trasmesso il proprio invito/diffida al Comune di Solofra, allegando la diffida prot. n. 12557 del 26/07/2013 dell'Amministrazione comunale alla Società Corcosol S.p.A., con cui richiedeva alla medesima Società l'assolvimento di alcuni adempimenti;
- a.4 questa U.O.D., con nota dell'11/09/2013 prot. n. 2013.0629060, ha richiesto all'Amministrazione Provinciale di Avellino di verificare che le misure e le attività di prevenzione e messa in sicurezza in corso, fossero conformi alla vigente normativa ed in particolare all'art. 304 del D.Lgs 152/06. A tal fine, la Provincia di Avellino, con nota prot. n. 52816 del 20/09/2013, richiedeva all'Arpac di concordare un sopralluogo congiunto;
- a.5 l'Arpac, con nota prot. n. 47362 del 13/09/2013 - acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 16/09/2013 prot. n. 2013.0637012 – ha richiesto che il progetto fosse comprensivo delle stratigrafie e delle sezioni geologiche e ricompredesse anche l'andamento dell'eventuale falda profonda/superficiale ai fini dell'ubicazione e della profondità dei sondaggi/piezometri;
- a.6 la Corcosol S.p.A., con nota del 30/09/2013, ha trasmesso gli atti integrativi richiesti dall'Arpac con la succitata nota del 13/09/2013, inviandoli anche agli Enti competenti;
- a.7 la contraddittorietà del Comune di Solofra che nella seduta conclusiva della Conferenza ha trasmesso la nota prot. n. 17890 del 29/10/2013 con cui, nel modificare la propria valutazione espressa precedentemente con nota 12871 dell'1/08/2013, ha rappresentato l'opportunità di *“rimodulare la vecchia procedura di messa in sicurezza e bonifica avviata ai sensi del D.M. 471/99”*, con la nuova procedura di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/06, la qualcosa, come evidenziato dalla Conferenza, *finirebbe di allungare i termini e le conseguenti attività di bonifica del sito”*;
- a.8 nella seduta conclusiva del 29/10/2013, presenti Regione, Provincia e Asl, è stato approvato il Piano di caratterizzazione, redatto dal Dott. Maurizio Galasso, dell'area opificio industriale Corcosol S.p.A, Via Consolazione – Foglio 1 particella catastale n. 717 del Comune di Solofra, *“così come presentato ed integrato dalla Corcosol S.p.A., dichiarando chiuso il procedimento”*;
- a.9 ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L.241/90, si considera acquisito l'assenso dell'Arpac che non ha espresso il proprio definitivo parere sul Piano di Caratterizzazione integrato, nonchè gli assensi della Comunità Montana Irno Solofrana e dell'Autorità di Bacino Regionale del Fiume Sarno che, sebbene regolarmente invitati, non hanno mai partecipato alle sedute della Conferenza.

RILEVATO INOLTRE

- a. che, successivamente alla conclusione della Conferenza, l'Arpac - Dipartimento Provinciale di Avellino, con nota del 28/01/2014 prot. n. 4996, ha trasmesso gli esiti del sopralluogo effettuato in data 14/01/2014 presso il sito de quo, in cui si dichiara, tra l'altro, che *“gli scavi effettuati sul piazzale antistante l'opificio e i movimenti terra compiuti non risultavano compatibili né con gli interventi d'urgenza di cui al punto 1., né con i lavori previsti dalla SCIA di cui al punto 2”*, rappresentando, inoltre, che tale situazione definiva *“ uno stato dei luoghi alterato rispetto a quello rappresentato nel Piano di caratterizzazione approvato”*. Oltre a ciò, la medesima Agenzia, riteneva necessario che la Società Corcosol non intraprendesse *“ ulteriori iniziative/lavori presso il sito, nelle more della redazione di un documento esaustivo delle operazioni effettuate fino alla data del sopralluogo in questione, che verosimilmente possono aver modificato le premesse e le soluzioni tecniche individuate nella redazione del Piano di caratterizzazione, redatto nell'aprile 2013....”*;
- b. che questa U.O.D., con nota prot. n. 2014.0155275 del 5/03/2014 – sollecitata con nota prot. n. 2014.0260263 dell'11/04/2014 – ha chiesto all'Arpac di indicare la tipologia dei lavori realizzati dalla Corcosol S.p.A. non compatibili con gli interventi di messa in sicurezza approvati dalla CdS e di chiarire i motivi che avevano determinato l'alterazione dello stato dei luoghi rispetto a quello rappresentato nel Piano di caratterizzazione approvato. Ha chiesto, inoltre, se tali lavori ricadessero nella particella catastale n. 717 del Foglio di mappa 1, il cui Piano di caratterizzazione è da approvarsi dalla Regione, ai sensi del D.Lgs 152/06, ovvero se tali lavori fossero stati realizzati sull'area il cui Piano di caratterizzazione è stato presentato al Comune dalla Società Corcosol S.p.A., ai sensi del D.M. 471/99, ed ancora in corso;
- c. che questa U.O.D., con nota prot. n. 2014.0261977 dell'11/04/2014, ha comunicato alla Società Corcosol S.p.A. gli esiti del sopralluogo Arpac effettuato in data 14/01/2014 sul sito di che trattasi, richiedendo l'urgente invio di una relazione esaustiva che descrivesse le operazioni sino allora realizzate, da trasmettersi anche all'Arpac per le determinazioni di competenza;
- d. che l'Arpac, con nota prot. n. 27107 del 9/05/2014, nel riscontrare la richiesta di questa U.O.D. del 5/03/2014, ha ribadito quanto già espresso con nota prot. n. 4996 del 28/01/2014, evidenziando che all'atto del sopralluogo, effettuato sul sito de quo in data 14/01/2014, *“gli scavi effettuati sul piazzale antistante l'opificio e i movimenti di terra compiuti non risultavano compatibili né con gli interventi d'urgenza di cui al punto 1.”* della precitata nota Arpac del 28/01/2014, *“né con i lavori previsti dalla SCIA di cui al punto 2”* della medesima nota. Inoltre, nel corso del citato sopralluogo la stessa Arpac aveva riscontrato che *“sul piazzale antistante l'opificio erano stati effettuati scavi con asportazione dei materiali ivi presenti, anche in una vasta area non prevista e/o indicata nella documentazione della SCIA presentata al Comune, e non interessata da reti fognarie”*. Oltre a ciò, l'Arpac evidenziava che lungo la parete di confine dello scavo, risultava realizzato *“un setto murario in cemento armato”*, nonché il *“posizionamento sul fondo e sulle pareti dello stesso di una guaina impermeabile”*. Evidenziava il rinvenimento di rifiuti interrati e l'esecuzione di uno scavo con rinterro di materiale da approvvigionamento esterno. Ribadiva che *“tale situazione definisce uno stato dei luoghi alterato rispetto a quello rappresentato nel Piano di caratterizzazione approvato”* in quanto *“non contempla tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria posti in essere”*;

- e. che questa U.O.D., con nota prot. n. 2014.0427815 del 23/06/2014, alla luce di quanto rappresentato dall'Arpac con nota del 9/05/2014 e, non avendo ottenuto alcun riscontro dalla Società Corcosol S.p.A., ha invitato nuovamente quest'ultima a trasmettere, entro e non oltre dieci giorni dalla ricezione della stessa nota, una relazione descrittiva di tutte le opere realizzate, anche in considerazione della necessità di emanare il provvedimento autorizzativi per l'attuazione degli interventi del Piano di caratterizzazione, approvato dalla Conferenza di Servizi del 29/10/2013;
- f. che il TAR Salerno con Ordinanza del 24/07/2014 ha respinto l'istanza cautelare presentata dalla Corcosol S.p.A. per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia della nota prot. 2308/14 del Comune di Solofra che - sulla base del parere espresso dall'Arpac prot. n. 4996 del 28/01/2014 – aveva disposto la sospensione della procedura di messa in sicurezza d'emergenza attivata dalla Società;
- g. che questa U.O.D., non avendo ricevuto alcun riscontro, ha convocato, con nota prot. n. 2014.0515894 del 24/07/2014, gli Enti interessati a partecipare al Tavolo Tecnico, previsto per il giorno 11/09/2014, al fine di discutere sulle problematiche riguardanti il procedimento ambientale di competenza regionale in corso sulla particella catastale n. 717 del foglio di mappa n. 1 del Comune di Solofra;
- h. che la Corcosol S.p.A. in data 01/08/2014 ha riscontrato la nota prot. 427815 del 23/06/2014 di questa U.O.D., trasmettendo agli Enti interessati, la relazione di chiarimento sulle attività svolte sul sito, nell'ambito dei lavori d'emergenza, posti in essere ai sensi dell'art. 304 del D.Lgs 152/2006, di cui alla comunicazione del 27/02/2013 della medesima Società, allegando alla stessa i seguenti atti tecnici:
- relazione tecnica asseverata inerente le reti fognarie meteoriche ed industriali – redatta dal Direttore dei lavori – Ing. Giuseppe Visone nel Dicembre 2013 (Allegato A);
 - perizia asseverata sulle attività di scavo – redatta dall'Ing. Giordano De Stefano nel gennaio 2014 (Allegato B);
 - relazione tecnica (Geologica – Ambientale) – redatta dal geologo dott. Domenico Sessa nel Febbraio 2014 (Allegato C).
- i. che questa U.O.D., alla luce dei succitati atti trasmessi dalla Corcosol S.p.A., con nota prot. n. 2014.0566388 del 25/08/2014, ha richiesto all'Arpac di voler esprimere un proprio parere sui lavori di emergenza realizzati sulla particella catastale 717 del Foglio n. 1, al momento sospesi con Ordinanza Sindacale, richiedendo, in particolare, se tali lavori avessero modificato o meno *“le premesse e le soluzioni tecniche individuate nella redazione del Piano di caratterizzazione redatto nell'aprile 2013”*, approvato nella Conferenza di Servizi in data 29/10/2013;
- j. che la Corcosol S.p.A., con nota dell'1/09/2014 - indirizzata alla Prefettura di Avellino, a questa U.O.D. ns atti prot. 596317 del 10/09/2014, alla Provincia di Avellino e al Comune di Solofra – ha comunicato che il mancato completamento delle opere aveva creato le condizioni di un ulteriore potenziale rischio ambientale, non arginabile con i monitoraggi descritti nella nota Arpac del 28/01/2014 e che in conseguenza dei fenomeni eccezionali di natura meteorica verificatisi nel Comune di Solofra il 1/09/2014 *“a causa delle evidenti incapacità della rete fognaria comunale a convogliare adeguatamente i cospicui volumi d'acqua ivi affluiti dai valloni delle montagne circostanti, la Corcosol ha subito un evento alluvionale di estrema gravità.....omissis.....”* per cui ai sensi e per gli effetti del 1 comma dell'art. 304 aveva avviato la procedura di emergenza ivi prevista in forza della quale si sarebbero immediatamente adottate tutte le necessarie misure di sicurezza;

- k. che il Comune di Solofra, con nota prot. 145 del 9/09/2014 acquisita agli atti con prot. 596237 del 10/09/2014, in riferimento alla convocazione concernente il previsto Tavolo Tecnico, ha comunicato di essersi già espresso, con nota prot. 17890 del 29/10/2013, sull'argomento;
- l. che nel corso del succitato Tavolo Tecnico, tenutosi in data 11/09/2014, il delegato della Corcosol S.p.A. ha dichiarato, tra l'altro, che *“ i lavori eseguiti e quelli a farsi ex art. 304 D.Lgs 152/06 non inficiano il Piano di caratterizzazione approvato in data 29/10/2013, in quanto l'area di intervento è una porzione minima dell'intera area di indagine sulla quale, peraltro, non sono previsti accertamenti geognostici. A tal proposito si allega stralcio del piano di indagini allegato all'integrazione al Piano di Caratterizzazione ex art. 242 D.Lgs 152/06”*;
- m. che, nel corso del succitato Tavolo Tecnico, l'Asl ha dichiarato di essere favorevole all'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza attivati dalla Corcosol di cui alla comunicazione del 01/09/2014;
- n. che nel corso di tale riunione, la Conferenza ha preso atto dell'assenza della Provincia, dell'Arpac e del Comune di Solofra, nonché della comunicazione degli interventi di prevenzione e messa in sicurezza datata 1/09/2014, effettuata dalla Corcosol, ai sensi del comma 2 dell'art. 304 del D.Lgs 152/06, evidenziando che tale comunicazione *“ non appena pervenuta al Comune abilita immediatamente alla realizzazione degli interventi di prevenzione e messa in sicurezza”*.

RITENUTO di approvare, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi in Conferenza di Servizi, il Piano di caratterizzazione presentato in data 2/05/2013 dalla Società Corcosol S.p.A., ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs 152/06, per l'area su cui insistono i capannoni industriali ubicati in Via Consolazione - particella catastale n. 717 Foglio n. 1 - del Comune di Solofra.

VISTI

- Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- la D.P.G.R. n. 300 del 13/11/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa U.O.D. e della proposta del Responsabile del procedimento di adozione del presente provvedimento

DECRETA

1. la narrativa costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. **APPROVARE** ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi nella Conferenza di Servizi, il Piano di caratterizzazione della Società Corcosol S.p.A., così come presentato ed integrato, redatto dal consulente ambientale Dott. Maurizio Galasso, per l'area su cui insistono i capannoni industriali ubicati in Via Consolazione Foglio 1 particella catastale n. 717 del Comune di Solofra - con esclusione dell'area del piazzale antistante l'opificio, per il quale la citata Società nell'anno 2004 ha presentato ai sensi del D.M. 471/99, un Piano di caratterizzazione al Comune di Solofra, competente *ratione temporis*.
Il succitato Piano di caratterizzazione, acquisito agli atti con prot. n. 2013.0308777 del 02/05/2013, e successivamente integrato, consta dei seguenti elaborati:

- Relazione generale;
- Indagini pregresse;
- Indagini geologiche;
- Analisi eseguite dall'Università di Napoli;
- Modalità di campionamento delle acque;
- Modalità di campionamento dei suoli;
- Certificazione attuale sui rifiuti;
- Relazione per attività ex art. 304 D.Lgs 152/06.

3. **AUTORIZZARE** l'esecuzione delle opere previste dal citato Piano di caratterizzazione del sito di che trattasi, con esclusione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, di cui alle comunicazioni della Corcosol S.p.A. del 27/02/2013 e del 01/09/2014, in itinere presso il sito, che esulano dalle competenze autorizzative di questa U.O.D..
4. **PRECISARE** che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, sostituisce ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
5. **DARE ATTO** che l' Amministrazione Provinciale, in ottemperanza all'art. 197 comma a) del D.Lgs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi previsti ed al monitoraggio ad essi conseguenti.
6. **DARE ATTO** che Il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.
7. **PRESCRIVERE** che i rifiuti, a valle della caratterizzazione, dovranno essere conferiti ad impianti di recupero e/o smaltimento autorizzati. Pertanto, eventuali attività di trattamento, recupero, cernita e riduzione volumetrica di rifiuti previste in loco dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Autorità competente o potranno essere realizzate presso impianti autorizzati.
8. **TRASMETTERE** copia del presente Provvedimento alla Società Corcosol S.p.A. Via Consolazione – Zona Industriale – Solofra (AV), al Comune di Solofra (AV), all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Avellino, all'ASL AV, all' Autorità di Bacino Regionale del Fiume Sarno, alla Comunità Montana Irno Solofrana. Trasmettere, altresì, il presente Provvedimento alla Segreteria della Giunta ed alla U.O.D. Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Il Dirigente
Dott.ssa Lucia Pagnozzi